


CLIMA				2013	
<b>Cambiamenti climatici – Indice dell'intensità pluviometrica giornaliera ("Simple daily intensity" index)</b>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Indice della intensità pluviometrica giornaliera ("Simple daily intensity" index)	S	Struttura di Monitoraggio Meteorologico - Centro funzionale del Servizio Protezione Civile			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare lo scostamento della variabile intensità media di precipitazione giornaliera dai valori climatologici normali	**	1961-2013	R		-

### Descrizione indicatore

L'indicatore in oggetto, descrivendo l'anomalia dell'intensità di precipitazione giornaliera<sup>1</sup>, risulta adeguato nel descrivere ed evidenziare l'esistenza di eventuali fenomeni di cambiamento in essere. Valori percentuali inferiori a "0" (considerato valore "normale" e corrispondente alla media del trentennio 1961 - 1990) indicano precipitazioni meno intense e, pertanto, tendenzialmente meno impattanti per il territorio.

### Obiettivo

Per caratterizzare il regime pluviometrico di una regione è importante definire l'intensità della pioggia media giornaliera, definita dal rapporto fra la quantità di pioggia che cade mensilmente ed il numero di giorni piovosi<sup>2</sup> registrati nel mese stesso. La quantità di precipitazione registrata durante un mese o un anno può rimanere costante in difformità rispetto alle intensità precipitative che possono variare anche sensibilmente. Nel Mediterraneo, recenti studi hanno evidenziato come le precipitazioni sembrano manifestarsi in maniera più discontinua e in forma sempre più isolata, ossia legate a rovesci sempre più localizzati, ma intensi. Tale scenario deve essere preso in considerazione durante la pianificazione territoriale che richiede la conoscenza accurata dei regimi di pioggia intensa e dei periodi siccitosi al fine di proteggere la popolazione dai dissesti idrogeologici, di migliorare la scelta delle pratiche agricole e di gestire al meglio le risorse idriche.

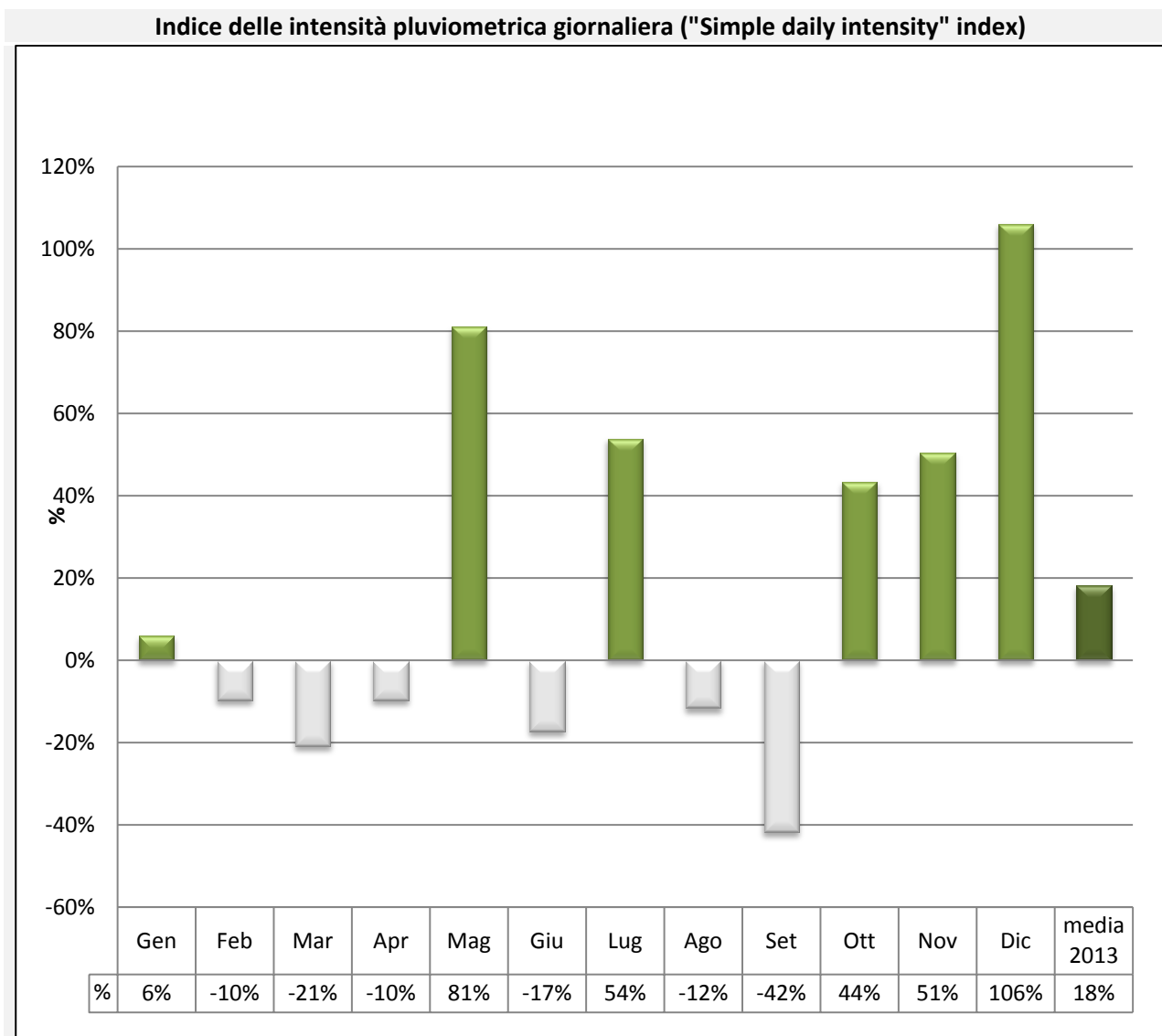
### Stato indicatore anno 2013

Analizzando i valori mensili si può notare come ci sia una forte anomalia positiva dell'intensità precipitativa nel mese di maggio e luglio, legata essenzialmente ad attività temporalesca, e nei mesi autunnali (circa 15-16 mm/giorno piovoso) legata ad intense perturbazioni che hanno colpito la nostra regione.

<sup>1</sup> Risulta dalla differenza in percentuale fra i valori medi mensili ed annui calcolati nel trentennio 1961 - 1990 e i valori registrati nell'anno 2013

<sup>2</sup> Giorni in cui viene registrata una quantità di pioggia superiore a 1 mm

La distribuzione temporale delle precipitazioni durante gli altri mesi dell'anno così come il valore medio annuale del 2013, tuttavia, è leggermente superiore alla media (circa 10 mm/giorno).



Fonte dati: Elaborazione ARPA su dati provenienti dalla Struttura di Monitoraggio Meteorologico - Centro funzionale del Servizio Protezione Civile

LEGENDA SCHEDA:

[http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida\\_lettura\\_schede\\_2013.pdf](http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida_lettura_schede_2013.pdf)